

Politica della Qualità del Gestore dei Servizi Energetici -GSE S.p.A. ai fini del Sistema di Gestione della Qualità del processo di acquisizione di beni, servizi e lavori

Il GSE adotta tutte le possibili misure tecniche, procedurali e organizzative volte al miglioramento continuo del processo di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, ispirandosi ai principi fondanti declinati nel Libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione" del Codice dei contratti pubblici¹, in particolare:

- il GSE persegue il **risultato** dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- il GSE promuove la reciproca **fiducia** nell'azione legittima, trasparente e corretta tra i suoi dipendenti e gli operatori economici;
- il GSE favorisce, secondo le modalità indicate dal codice, l'**accesso al mercato** degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza e di proporzionalità;
- il GSE, nella procedura di gara si comporta nel rispetto dei principi di **buona fede e di tutela dell'affidamento**;
- il GSE organizza la prestazione di servizi anche attraverso la **cooperazione** con altre pubbliche amministrazioni, nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
- il GSE, nel perseguire le proprie finalità istituzionali è dotato di **autonomia contrattuale** e può concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;
- il GSE favorisce l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto al rischio delle interferenze da sopravvenienze per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per

¹ Art. 1 Principio del risultato - Art. 2. Principio della fiducia - Art. 3. Principio dell'accesso al mercato - Art. 5. Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento - Art. 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa - Art. 8. Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito - Art. 9. Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale - Art. 10. Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione - Art. 11. Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti.

altre circostanze, in modo tale da garantire la **conservazione dell'equilibrio contrattuale**;

▪ il GSE garantisce il rispetto del divieto di affidare contratti ad operatori nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di **cause di esclusione** espressamente definite dal codice;

▪ il GSE assicura che le tutele normative ed economiche stabilite dai **contratti collettivi di lavoro** applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto siano garantite ai lavoratori e agli eventuali subappaltatori, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In caso di inadempienza retributiva e/o contributiva, il GSE attiva l'**intervento sostitutivo** presso gli organi preposti; qualora, invece, si verificano gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, il GSE procede alla risoluzione del rapporto contrattuale;

▪ il GSE promuove lo sviluppo sostenibile e si occupa di ridurre gli impatti ambientali, anche nella gestione degli acquisti. La Società, consapevole del proprio ruolo di attore di sistema, non si limita a conformarsi alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, ma cerca in ogni occasione possibile di spingersi oltre, utilizzando la gestione degli acquisti e la selezione e gestione delle relazioni con i fornitori come importante strumento di promozione della sostenibilità nel suo contesto economico di riferimento. Nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, l'affidamento in appalto di lavori, forniture e servizi è regolato in GSE dal Codice Etico e dal "Regolamento aziendale per la disciplina dei contratti di appalto di lavoro, servizi e fornitura", secondo i seguenti principi:

- pubblicità e trasparenza che permettono di prevenire la corruzione e i favoritismi, fenomeni negativi già sanzionati dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo (D.Lgs. 231/01), che rappresentano un obbligo per il GSE indipendentemente dalla procedura adottata.
- il principio di economicità che può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal Codice Etico, a criteri ispirati a esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile per il quale GSE ha intrapreso la via degli "acquisti verdi", in coerenza con la propria missione aziendale e con l'impegno assunto di contribuire alla tutela dell'ambiente.

Il GSE, coerentemente con quanto stabilito dal PAN GPP (Piano Nazionale per il GPP), individua all'interno dei propri bandi i requisiti minimi per favorire

l'implementazione di pratiche d'acquisto ecosostenibili. In particolare, il GSE, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 36/23, è chiamato ad applicare i "criteri ambientali" in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ecocompatibili e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale. A tale proposito, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprio decreto, ha adottato i Criteri Ambientali Minimi (CAM), che riportano alcune indicazioni generali volte a indirizzare l'ente verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti e forniscono "considerazioni ambientali" propriamente dette, collegate alle diverse fasi delle procedure di appalto. I CAM, definiti dal decreto, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara relativamente alle categorie di appalto con le quali si può conseguire l'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione dell'uso di risorse naturali. Al riguardo si segnala l'accordo del GSE per la fornitura di energia elettrica prodotta dalle fonti rinnovabili e l'acquisto di attrezzature elettriche ed elettroniche con marchio Energy Star. Inoltre, il GSE pone attenzione alla fornitura dei prodotti che vengono realizzati con materiale proveniente da foreste gestite correttamente dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. L'acquisto della cancelleria e della carta etichettata FSC (Forest Stewardship Council) ne è un esempio. Negli appalti dei lavori, il GSE privilegia l'impiego di materiali che provengono da impianti produttivi definiti come ecocompatibili, ossia che adottano una gestione compatibile con l'ambiente per l'utilizzo di energia, produzione di rifiuti o emissioni in atmosfera.

Si rappresenta infine che per l'anno 2023 i fornitori locali (regione Lazio) selezionati dal GSE risultano essere il 64% del totale nazionale.

M.R.

C.D.R.

L'Amministratore Delegato
Vinicio Mosè Vigilante